



COMUNE DI BOLTIERE

Provincia di Bergamo

COPIA

DELIBERAZIONE N. 41 DEL 29-09-2014

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO RIFIUTI (TARI) E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014

Il Consiglio Comunale, regolarmente convocato, si è riunito in data ventinove settembre duemilaquattordici, alle ore 20:30, nella sede comunale - Sessione Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica.

Presiede la seduta LA SINDACA, FORLANI ARMIDA.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA CARLA BUCCI, che provvede alla redazione del presente verbale.

Dato atto che a inizio seduta, a seguito di appello nominale da parte del SEGRETARIO COMUNALE, è stato verificato il numero legale dei Consiglieri.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti i Consiglieri:

FORLANI ARMIDA	Presente	CAVALLAZZI GIOVANNI	Presente
FRIGENI WALTER	Presente	FORLANI ANDREA	Presente
GABRIELLI PAOLA	Presente	PALAZZINI OSVALDO	Presente
TESTA ELISABETTA	Presente	LENA MASSIMO	Presente
CERESA ANNA	Presente	TESTA ITALO MAURIZIO	Presente
APPIANI SERGIO MARIO	Presente	FORESTI LUCA	Presente
LOCATELLI VINCENZO	Presente		

Consiglieri presenti n. 13 - Consiglieri assenti n. 0

Accertato il numero legale degli intervenuti, la Presidente invita alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE
F.TO DOTT.SSA GARRONE RAFFAELLA

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, che comporta impegno di spesa, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE
F.TO DOTT.SSA GARRONE RAFFAELLA

=====

La Sindaca, Armida Forlani, introduce brevemente l'argomento accennando a quanto già deliberato e cede quindi la parola al consigliere delegato al bilancio, Locatelli Vincenzo, per l'illustrazione della proposta.

Il Consigliere Locatelli procede con l'illustrazione dei presupposti della TARI, facendo particolare riferimento alla necessità di assicurare la totale copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Accenna in seguito alle due categorie di utenze, domestiche e non domestiche, alla suddivisione della tariffa tra parte fissa e parte variabile, avvalendosi nel corso della trattazione di slides per la presentazione dei risultati delle simulazioni compiute.

Il Consigliere Italo Maurizio Testa, capogruppo della lista di opposizione "Boltiere Prima di Tutto" dichiara che si aspettava una parificazione tra le utenze, che invece non è stata invece prevista, ed evidenzia l'incremento di circa il 2% della tariffa. Pone quindi le seguenti questioni:

- Per quale motivo si parla di misura fissa, quando tale quota non risulta uguale per tutti?
- Per quale motivo si utilizzano i decimali nel parametro del numero degli utenti?
- Servizi Comunali riconosce qualcosa al Comune?

La Sindaca cede la parola alla responsabile del servizio finanziario, Dott.ssa Garrone Raffaella, la quale spiega che i decimali si riferiscono alle cessazioni e alle nuove utenze in corso d'anno. Chiarisce poi che la quota fissa non ha tale denominazione in quanto fissa per tutti, ma è quantificata sulla base di una media ponderata. Ricorda poi che il metodo di calcolo è sempre lo stesso del DPR 99, con scostamenti fisiologici, e che in regime di TARSU la parte fissa era sempre uguale, mentre con la TASI è obbligatorio il sistema di calcolo ai sensi del DPR 99, da due anni. Conclude informando che è possibile superare questo meccanismo solo con l'introduzione della tariffa puntuale, che necessita di un importante lavoro propedeutico.

Il Cons. Lena Massimo, del gruppo di opposizione "Osvaldo Palazzini per Boltiere": dichiara che la distribuzione di utili è contraria alla necessità di effettuare investimenti finalizzati ad aumentare la raccolta differenziata e per questo a suo tempo l'amministrazione in carica si

era opposta. Afferma che tale misura è valida solo per qualche Comune che ha la necessità di superare le difficoltà del patto di stabilità, ma la società Servizi Comunali funziona molto bene e utilizza gli utili per investire, così da arrivare all'attuazione del programma "rifiuti zero".

Il Cons. Cavallazzi Giovanni, capogruppo della lista di maggioranza "Cambia il Passo" replica che la realizzazione del progetto "rifiuti zero" prevede un notevole lavoro a monte e il passaggio alla tariffa puntuale. Ciò presuppone una modifica dell'aspetto culturale e una raccolta differenziata più spinta, che non si fermi al 60% ma arrivi almeno all'80%. Conclude evidenziando la necessità di un grande lavoro preliminare, con la necessaria collaborazione della Servizi Comunali.

Esce il cons. Testa Elisabetta alle 22.10 - presenti 12 consiglieri

Il Cons. Lena, dichiara che rileva una traccia di obiettività quando si evidenzia che per quanto si spinga la raccolta differenziata questa non potrà mai arrivare al 100%, ma sottolinea che alla fine bisogna trovare soluzioni a problemi pratici. Sottolinea che il progetto era partito prima di quest'amministrazione e agli atti risulta l'approvazione del progetto elaborato con Servizi Comunali, nel quale la passata amministrazione ha molto creduto.

Rientra il cons. Testa Elisabetta alle 22.15 - presenti 13 consiglieri

Il Cons. Cavallazzi osserva che non risulta una crescita importante della percentuale di raccolta differenziata negli ultimi anni e, quanto gli aspetti pratici sollevati, dichiara che Servizi Comunali ovvierà con soluzioni attuabili già nel breve periodo, pur condividendo che il cambio culturale parte dai cittadini.

Il Cons. Luca Foresti, del gruppo di opposizione "Boltiere prima di tutto", dichiara voto contrario in quanto si assiste a un aumento delle tariffe, sia pure lieve.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

DATO ATTO che l'articolo 14, comma 6, del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce di *"confermare la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, provvede a *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;

VISTO l'articolo 27, comma 8, della Legge 448/2001 il quale dispone che *"il comma 16 dell'articolo 53 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

VISTO l'articolo 1, comma 169, delle legge 296/2006 il quale dispone che *“Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione”* e che tali deliberazioni *“anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di un anno”*;

DATO ATTO che con il decreto del Ministero dell’Interno del 18/07/2014 è stato differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 al 30 settembre 2014;

ESAMINATO lo schema di Regolamento Comunale per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 8/9/2014;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 01/09/2014, di proposta al Consiglio Comunale di approvazione del Piano Finanziario TARI 2014 e di conseguente determinazione delle tariffe del servizio rifiuti;

DATO ATTO che:

- Il tributo TARI è istituito per la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, inclusi i costi amministrativi dell’Ente e le spese riferite allo spazzamento stradale;
- I costi sono individuati facendo riferimento ai criteri definiti nel D.P.R. 158/1999 e vengono definiti ogni anno sulla base del Piano Finanziario che deve essere approvato dal Consiglio Comunale: la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola nelle fasi fondamentali di classificazione e individuazione del complesso unitario dei costi diretti e indiretti, inerenti la gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

VISTA la quantificazione dei costi di gestione trasmessa dalla Società SERVIZI COMUNALI SPA, recepita al protocollo dell’Ente con n. 2014/0007046 del 01/09/2014, le cui risultanze sono confluite nel piano finanziario allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO pertanto che:

- Il Piano finanziario allegato è composto di una parte introduttiva in cui si relazionano gli aspetti gestionali del servizio e si rilevano gli obiettivi dell’amministrazione comunale e di una parte *“economica”* nella quale vengono evidenziati i costi del servizio e vengono formulate le tariffe da applicarsi per la tassazione dell’anno 2014, con prospetti di confronto rispetto alle medesime approvate per la TARES nell’anno 2013;
- i costi di gestione del servizio sono stati quantificati complessivamente in Euro 579.999,99 di cui Euro 135.049,98 per costi fissi ed Euro 444.950,01 per costi variabili;
- la percentuale di ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche risulta essere la seguente (in linea con la suddivisione di cui al piano finanziario dell’anno 2013):
 - UTENZE DOMESTICHE: 56,32%;
 - UTENZE NON DOMESTICHE: 43,68%;
- In base ai costi del servizio e ai coefficienti applicati per la ripartizione degli stessi, sono state definite le tariffe per la quantificazione della TARI delle categorie di utenze, domestiche e non domestiche, presenti nel Comune di Boltiere;

RICHIAMATO l’art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011, il quale dispone che: *“A decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell’interno, con il blocco, sino all’adempimento dell’obbligo dell’invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. (Omissis)”*;

DATO ATTO che come da nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento

delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale, protocollo n. 4033/2014 del 28/02/2014, l'inserimento degli atti nel portale del federalismo fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento degli obblighi precedentemente citati;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

ATTESO che la votazione espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito: voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 2 (Testa I.M., Foresti), astenuti 2 (Palazzini, Lena)

DELIBERA

1. Di dare atto e di approvare le premesse come parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare l'allegato PIANO FINANZIARIO per la gestione del servizio rifiuti dell'anno 2014, per complessivi Euro 579.999,99, di cui Euro 135.049,98 per costi fissi ed Euro 444.950,01 per costi variabili;
3. Di dare atto che la percentuale di ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche risulta essere la seguente (in linea con la suddivisione di cui al piano finanziario dell'anno 2013):
 - UTENZE DOMESTICHE: 56,32%;
 - UTENZE NON DOMESTICHE: 43,68%;
4. Di dare atto che le tariffe TARI per l'anno 2014 risultano pertanto essere le seguenti:

Tipologia di Tariffa utenza <u>domestica</u>		Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	1 COMPONENTE	0,208175	41,047080
1.2	2 COMPONENTI	0,244605	95,776522
1.3	3 COMPONENTI	0,273229	123,141242
1.4	4 COMPONENTI	0,296649	150,505963
1.5	5 COMPONENTI	0,320069	198,394224
1.6	6 O + COMPONENTI	0,338284	232,600125

Tipologia di Tariffa utenza <u>non domestica</u>		Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,361238	1,144625
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,427588	1,402165
2.4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,648754	2,063186
2.6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,309632	1,007270
2.7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,054225	3,333720
2.10	OSPEDALI	0,951014	2,861562
2.11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,958387	3,038979
2.12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,449704	1,430781
2.13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	0,884664	2,818639
2.14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,076342	3,413844

2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	0,951014	3,076179
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO	0,685615	2,232018
2 .19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,921526	3,061872
2 .20	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,368610	1,316318
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,405471	1,631090
2 .22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4,106319	13,068756
2 .24	BAR, CAFFE`, PASTICCERIA	2,919394	9,282909
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGIO	1,695607	5,007734
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,533419	4,263728
2 .27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	5,285873	16,814542

5. Di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della Legge 296/2006, dal 1° gennaio 2014;
6. Di dare atto che la presente Deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità di cui nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014;
7. di dichiarare, con apposita e separata votazione, il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano, dal seguente esito: favorevoli n. 9, voti contrari nessuno, astenuti 4 (Palazzini, Lena. Testa I.M., Foresti).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
F.TO FORLANI ARMIDA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA CARLA BUCCI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicata all'Albo on line di questo Comune in data odierna e rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Boltiere, 28-10-2014

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA LAURA FRIGENI

CERTIFICATO ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo del Comune senza riportare, entro dieci giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Boltiere,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA IMMACOLATA GRAVALLESE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo della deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29-09-2014
Boltiere, 28-10-2014

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA LAURA FRIGENI